

## Primi test sull'elicottero da attacco "Tigre" HAD Block 2 dell'Armée de Terre

È lo standard più recente dell'Hélicoptère Appui-Destruction europeo

### Francia

#### Aggiornamento per i "Caracal"

Attualmente, presso l'ALAT (Aviation Légère de l'Armée de Terre), sono soltanto otto



gli H225M "Caracal" operativi, tutti con il 4e Rgt. Forces Spéciales. L'obiettivo della forza armata è aggiornare l'intera flotta equipaggiandola con un nuovo FLIR (Forward-Looking Infra-Red) Euroflir 350, una nuova release del software di missione e una suite per comunicazioni satellitari. Prima di essere reintrodotti in servizio con queste modifiche, però, i "Caracal" dovranno essere sottoposti a un ciclo di test dal Gamstat, il centro di valutazione tecnica dell'aviazione dell'esercito, per accertarsi che le modifiche rispondano agli standard previsti. □

#### Usati nell'operazione "Karkhane" gli LRU

Nel corso di una missione condotta a fine giugno nel



deserto del Sahel (Africa sub-sahariana) nell'ambito della Opération "Barkhane", l'Armée de Terre ha utilizzato per la prima volta il sistema d'arma LRU (Lance-Roquette Unitaire), variante francese dell'M270 MLRS (Multiple Launch Rocket System) da 227 mm. I primi lanciatori erano giunti sul teatro a metà febbraio al 1er Régiment d'Artillerie di Belfort. Si tratta del primo dispiegamento operativo dell'LRU dalla sua entrata in servizio, avvenuta nel 2014. "Barkhane" è il nome dell'operazione militare voluta dal governo francese per identificare e neutralizzare nel Mali cellule terroristiche aderenti all'ISIS. □



Il Gamstat (Groupement AéroMobilité de la Section Technique de l'Armée de Terre), il centro di valutazione tecnica dell'esercito francese, ha ricevuto il suo primo "Tigre" HAD (Hélicoptère Appui-Destruction) aggiornato allo standard Block 2 per sottoporlo a un ciclo di test in condizioni operative.

Le principali migliorie introdotte sono legate all'avionica: un IFF (Identification Friend or Foe) più affidabile, semplificazioni nella gestione nell'interfaccia uomo-macchina, maggior interscambio di dati tra pilota e operatore dei sistemi d'arma.

Mentre sono in corso le valutazioni, la Direction générale de l'armement ha dichiarato che è prematuro annunciare la data dell'entrata in servizio vera e propria della nuova versione.

A questo punto la variante "Tigre" HAP (Appui-Pro-

tection), caratterizzata da un armamento più leggero per compiti di scorta alle forze terrestri (mentre l'HAD è maggiormente votato all'attacco) sembra destinata a essere abbandonata, in termini di aggiornamento tecnologico e pertanto gradualmente tutti gli HAP saranno convertiti in HAD.

Nel frattempo, il Gamstat valuta nuovi sistemi d'arma: nel 2017 dovrebbe iniziare i test su un nuovo tipo di razzo con testata esplosiva/perforante ad alta penetrazione, mentre nel 2018 verrà introdotto anche un kit per convertire i razzi non guidati in sistemi d'arma a guida laser. Quest'integrazione sarà inizialmente possibile solo per gli elicotteri del Block 2, finché tutte le macchine in dotazione all'ALAT non saranno portate a quest'unico standard avionico.

Ma il Gamstat dice di es-

sere già al lavoro per stabilire i criteri che porteranno allo sviluppo del successivo Block 3: il centro di valutazione dell'esercito precisa che saranno frutto delle esigenze maturate dai corpi speciali sui vari teatri che li vedono impegnati, ma nessuna scadenza è stata ancora stabilita; secondo il Gamstat, infatti, questo standard sarà disponibile molto più a lungo termine.

Il vero salto di qualità per il "Tigre", infine, sarà l'impiego imbarcato: sempre il Gamstat prevede di avviare in tempi brevi una campagna di prove in mare aperto con l'ausilio di piloti dell'Aéronavale addestrati su questo elicottero per osservare le capacità di decollo e appontaggio da un BPC (Bâtiment de Projection et de Commandement), cioè una portaelicotteri per operazioni anfibe.

